

Approvato il Bilancio 2011

Con la deliberazione n. 26 del 16 febbraio il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, dopo un lavoro di squadra durato alcuni mesi, a conclusione del quale sono state delineate le strategie che caratterizzeranno l'attività di questa Amministrazione Comunale durante tutto l'anno in corso.

In qualità di Assessore al Bilancio ritengo che rendere chiaro ed esplicito quanto si spende e perché, quanto si incassa e come si investe sia un elemento fondamentale per il governo di un territorio e non solo un dovere istituzionale. In una comunità democratica, attiva e partecipata come la nostra il bilancio deve diventare un patrimonio da condividere con tutte le componenti che ne fanno parte, un patrimonio da gestire con cura e controllare con attenzione.

E' quello che vogliamo fare anche per quest'anno, partendo proprio da queste pagine di Zola Informa, per illustrare in maniera chiara e semplice quali saranno gli obiettivi e le attività che interesseranno il nostro territorio. Come sapete, con il bilancio comunale vengono individuate tutte le spese che il Comune intende sostenere nel corso dell'anno e tutte le entrate, cioè le risorse, con le quali far fronte a tali spese; ovviamente le due previsioni di entrata e di spesa devono coincidere per rispettare il principio del pareggio di bilancio.

Il raggiungimento del pareggio di bilancio si fonda principalmente, per la parte corrente, su una drastica manovra di ridimensionamento della spesa, e, per la parte investimenti, su un adeguamento degli interventi alla carenza di risorse e dalla necessità di presentare un quadro compatibile con i vincoli del Patto di Stabilità. Nella difficile situazione in cui i Comuni si trovano, la manovra di bilancio non può che assumere delle priorità sulla base delle quali fare delle scelte.

Le priorità che l'Amministrazione Comunale ha sempre assunto e continuerà ad assumere sono la salvaguardia del livello dei servizi erogati nel 2010 ed il mantenimento dei servizi, con particolare riguardo ai servizi sociali ed ai servizi educativi.

Il bilancio di previsione per l'anno 2011 ha dovuto tenere conto della riduzione delle previsioni di entrata rispetto al preventivo 2010 di 588.163,00 euro per effetto del taglio ai trasferimenti statali di 431.626,89 euro e delle minori entrate previste dovute agli effetti della crisi.

Per questo motivo il pareggio di bilancio ha richiesto un conseguente ridimensionamento della parte spesa, grazie ad attente analisi ed approfondimenti, cui si è affiancata l'individuazione di precisi interventi ai quali l'Amministrazione

Comunale garantisce piena priorità e precisamente:

- a) salvaguardia del livello dei servizi erogati nel 2010 e loro mantenimento con particolare riguardo ai servizi sociali e a quelli educativi. In questa direzione si pongono gli obiettivi significativi e gli interventi condivisi con le Organizzazioni Sindacali nell'ambito di un apposito incontro i cui punti salienti sono illustrati nel riquadro a fianco;
- b) sostegno alla scuola e al diritto allo studio, fronteggiando anche nel corso del 2011 il mancato finanziamento da parte dello Stato delle spese relative al personale scolastico, svolgendo un compito di "supplenza" in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Zola Predosa
- c) assegnazione di risorse alle manutenzioni ordinarie, anche alla luce delle sollecitazioni presentate dai cittadini in occasione delle Assemblee di Frazione, non prevedendo tagli rispetto a quanto stanziato nel 2010, bensì un leggero aumento.

Il contenimento della spesa è stato, invece, garantito grazie ad alcuni tagli che, in modo più o meno significativo hanno interessato alcune voci di bilancio, in particolare attraverso una razionalizzazione dei costi generali legati al funzionamento della macchina comunale (riduzione di 100.000 euro), alle spese di personale, anche a fronte dei pesanti vincoli normativi imposti anche agli Enti Locali (riduzione di 152.000 euro) ed altre riduzioni meno impattanti.

La manovra sulla parte entrate ha richiesto una grande attenzione e strategia di azione da parte dell'Amministrazione Comunale che, oltre a veder diminuiti i trasferimenti statali come già evidenziato, ha dovuto fare i conti con una riduzione delle entrate patrimoniali per 250.000 euro, dovute alla situazione di permanenza della crisi economica. Gli oneri di urbanizzazione sono stati ridotti rispetto agli anni precedenti e - se non fosse stato applicato il taglio ai trasferimenti da parte dello Stato - si sarebbe conseguito il grande risultato di affrancare questo Comune dalla necessità di applicare tali oneri a copertura delle spese correnti, assegnandoli alla loro naturale destinazione, quella della parte investimenti.

L'Amministrazione Comunale ha apportato alcuni correttivi al sistema tariffario locale con alcuni leggeri incrementi improntati sempre a principi di equità, in particolare:

- aumento dell'8% della TARSU per consentire la quasi totale copertura dei costi del servizio, incrementati rispetto al 2010 a fronte dei nuovi insediamenti residenziali e a spese

APPLICAZIONE TARSU: SIMULAZIONE PER IL 2011

	costo finale per utente anno 2010	costo finale per utente anno 2011
Abitazione piccola - mq. 60	€ 83	€ 89
Abitazione media - mq. 120	€ 166	€ 179
Abitazione grande - mq. 200	€ 276	€ 298
Ristorante - mq. 140	€ 932	€ 1.007
Attività produttiva piccola - mq.200	€ 681	€ 734
Attività produttiva media - mq. 2500	€ 8.510	€ 9.175
Attività produttiva grande - mq. 10.000	€ 34.040	€ 36.700

Accordi sindacali

In occasione della predisposizione del Bilancio di previsione per l'anno 2011, il Sindaco Stefano Fiorini e l'Assessore al Bilancio Franco Luongo hanno incontrato le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL confederali, di categoria e dei pensionati per condividere ed illustrare i principali contenuti legati alla manovra finanziaria locale e discutere le richieste da queste avanzate nella piattaforma inviata al comune a fine 2010.

- a) politiche a sostegno delle famiglie colpite dalla crisi: è stato confermato la costituzione di un fondo distrettuale pari a circa 150.000 euro al quale si affianca il fondo del Comune di Zola Predosa con una cifra di circa 130.000 euro al fine di aiutare e dare risposta alle famiglie e alle persone colpite dalla crisi economica. Proseguirà anche per l'anno 2011 il progetto del Banco alimentare, come aiuto concreto alle famiglie in difficoltà. Riconfermato anche un nuovo bando "Creandolavoro", del valore di 5.000 euro rivolto a cittadini tra i 18 ed i 55 anni per favorire l'imprenditoria e il lavoro sul territorio, oltre ad interventi volti a favorire il reinserimento lavorativo di donne. A livello distrettuale, invece, viene confermato il prestito d'onore e l'attivazione di un presidio psicologico;
- b) Politiche della casa e del territorio: è stato previsto di assegnare rapidamente gli appartamenti liberi delle case popolari, attraverso un piano di razionalizzazione della loro gestione. Nel 2011 verrà attivata una significativa attività di controllo sulle assegnazioni dovute a situazioni di emergenza e sui redditi dichiarati dagli occupanti le case di edilizia popolare, nonché su coloro che affittano a canone concordato e che danno diritto alle relative riduzioni per ICI seconda casa. Per quanto riguarda il C4 verrà avviato il percorso per la realizzazione del nuovo polo scolastico (un asilo nido e una scuola dell'infanzia rispettivamente per 54 e 75 bambini); l'Amministrazione Comunale, inoltre, indirizzerà i soggetti attuatori ad aderire all'iniziativa regionale per il bando di finanziamento di alloggi in affitto con finalità sociali.
- c) Salvaguardia del sistema di welfare: nonostante il taglio ai trasferimenti statali sulla spesa corrente, non si prevede la chiusura di strutture ma una rimodulazione e ridefinizione dell'offerta di servizi alla persona in riferimento alle ridotte risorse trasferite all'ASC pari al 5%. Gli impegni espressi dall'Amministrazione Comunale sono molteplici: l'acquisto di un appartamento nel comparto C4 da adibire a servizio innovativo residenziale per percorsi di autonomia rivolte a persone con disabilità; il monitoraggio dei bisogni delle persone anziane, il mantenimento dell'esperienza delle educatrici familiari, l'individuazione di nuove modalità di finanziamento per sostenere progetti innovativi e per mantenere la qualità dell'offerta scolastica, attraverso

so un confronto con diversi interlocutori e con gli utenti. In ambito distrettuale l'Amministrazione Comunale si è, inoltre, impegnata a verificare lo stato di attuazione del progetto "Badando", a valutare la possibilità di inserire nel nuovo PSC la realizzazione di residenze collettive per anziani (cohousing) integrate con quelle delle giovani generazioni e a verificare la possibilità di reintegrare in corso d'anno parte dei tagli che hanno interessato le risorse trasferite all'ASC.

d) Sistema tariffario: l'Amministrazione Comunale e le OOSS si sono impegnate entro il mese di marzo ad avviare un confronto sull'eventuale rimodulazione del sistema tariffario approvato per gli asili nido al fine di articolare maggiormente le fasce reddituali ISEE e a valutare l'applicazione di tale meccanismo anche ad altri servizi. Complessivamente tutto il sistema tariffario deve essere improntato a principi di equità e progressività, verificando - per l'anno 2012 - un sistema che possa salvaguardare i redditi da lavoro dipendente, da pensione e le tipologie di partite IVA assimilabili al lavoro dipendente, rispetto a quelli da lavoro autonomo e libero professionale. Viene, infine, previsto l'avvio di un tavolo di concertazione distrettuale per omogeneizzare le tariffe dei servizi sociali in tale ambito.

e) Lotta all'evasione fiscale e politica dei controlli: obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale sarà la lotta all'evasione, anche sulla base dell'accordo stipulato con l'Agenzia delle Entrate. A tale proposito nel corso del 2011 verranno poste le basi per la realizzazione del progetto "Equità sociale e fiscale" per conoscere le reali condizioni economiche e sociali delle famiglie.

f) Sistema di raccolta rifiuti e TARSU: con il bilancio 2011 l'Amministrazione Comunale ha aumentato il costo per cittadini ed imprese del servizio rifiuti dell'8%, dando atto che nonostante tale aumento la tassa pagata dai cittadini zolesi è inferiore a quella pagata in altri Comuni limitrofi a parità di gestore e modalità di raccolta. Viene previsto, durante il 2011, un percorso per ridefinire le tariffe e giungere, nel 2012, ad una più qualificata ed equa ripartizione dei costi del servizio, con un nuovo sistema di raccolta porta a porta che interesserà tutto il territorio e tutte le tipologie di rifiuti (ad eccezione del vetro). Verrà inoltre studiata la possibilità di introdurre meccanismi premianti per incentivare il cittadino ad un corretto utilizzo della Stazione Ecologica. Il Comune di Zola Predosa, infine, sta attivando una serie di interventi tesi ad incrementare la raccolta differenziata mirati (produzione del compost nelle scuole, utilizzo pannolini lavabili in un nido, utilizzo materiale comportabile in occasione di feste e fiere pubbliche, nonché incentivi vari).

g) Politiche dell'accoglienza: viene previsto un supporto agli stranieri per la gestione di

pratiche burocratiche (rilascio - rinnovo permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, richieste di cittadinanza), interventi per agevolare la conoscenza della lingua italiana, il mantenimento in essere di progetti positivi già avviati negli anni passati (Semenzaio), nonché la realizzazione di una guida informativa rivolta agli stranieri.

Dichiarazione dei rappresentati CGIL CISL e UIL che hanno siglato l'accordo

L'accordo raggiunto con il Comune di Zola Predosa non sfugge alla situazione di difficoltà determinata dai tagli e dalle limitazioni del Governo sui Comuni che condizionano negativamente i bilanci per il 2011: si evidenziano gli aumenti alla Tarsu e alle tariffe scolastiche dal prossimo anno scolastico. Le preoccupazioni per la tenuta dei servizi alla persona gestiti dall'azienda dei Comuni del Distretto, ASC Insieme, vista la riduzione delle risorse complessivamente disponibili.

Ci sono però anche le "note positive" riferite a precisi impegni assunti dall'Amministrazione per:

- contrastare il perdurare degli effetti della crisi;
- gli interventi sulla casa;
- realizzare un asilo nido ed una scuola dell'infanzia nel comparto C4;
- la possibilità di prevedere, nel prossimo Piano Strutturale Comunale, residenze collettive per anziani;
- avviare un confronto con le OO.SS. per ridefinire il sistema tariffario dei servizi alla persona per renderlo più equo, progressivo e che salvaguardi i redditi da pensione, da lavoro dipendente e assimilati (ovvero precari e/o pseudo autonomi), che non devono pagare le storture di un sistema fiscale iniquo;
- avviare, nel corso del 2011, il progetto "Equità sociale e fiscale" con l'obiettivo di conoscere le reali condizioni sociali ed economiche delle famiglie, attraverso la costituzione di una banca dati che permetta di disporre di tutti gli elementi di analisi utili a evidenziare le reali situazioni di precarietà sociale e di nuove povertà, rendendo così più equo e migliore lo stato sociale.

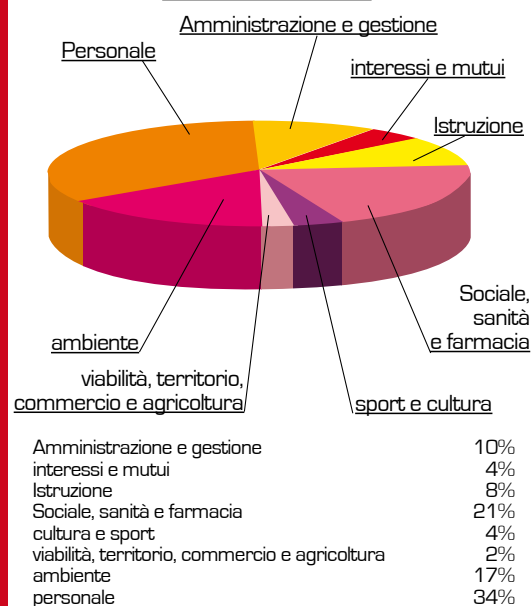
Minore sensibilità abbiamo colto sul versante dell'unione dei servizi, processo già in corso che può produrre sinergie e razionalizzazioni e, soprattutto, sulla fusione vera e propria dei Comuni: un percorso che doveva avviarsi già anni fa, ma che risente degli eccessi di autosufficienza delle amministrazioni. Auspichiamo che il comune di Zola ci smentisca rapidamente.

di gestione. Nonostante questo aumento, che incide in maniera poco significativa sulle famiglie come facilmente intuibile dalla tabella pubblicata qui a fianco, la tassa applicata ai cittadini zolesi risulta inferiore - a parità di gestore e di servizio offerto - a quella pagata dai cittadini dei Comuni limitrofi. A tale scelta si affianca comunque la volontà di attivare un nuovo sistema di revisione tariffaria che consenta una distribuzione dei costi più equa e qualificata e che preveda l'introduzione di sistemi premianti per chi applica la raccolta differenziata;

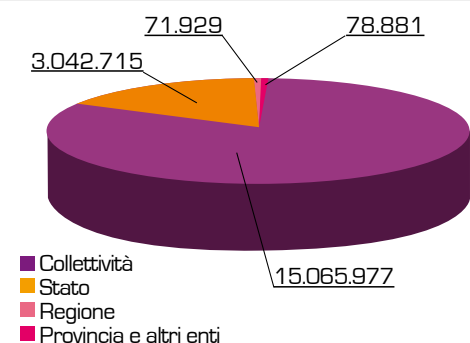
- rivedizione di alcune tariffe dei servizi a domanda individuale, quali il pre post, il trasporto scolastico, le attività estive e la refezione scolastica, secondo criteri di equità sociale, decisione necessaria anche alla luce delle scelte effettuate in passato, di non procedere all'adeguamento ISTAT delle tariffe in oggetto. Le nuove tariffe decorreranno a partire dal prossimo anno scolastico 2011/2012 per consentire un'adeguata informazione alle famiglie interessate, a differenza di quanto deciso da altre Amministrazioni della provincia di Bologna, dove gli aumenti sono decorsi a partire dal mese di gennaio

- rafforzamento della lotta all'evasione fiscale, anche grazie all'applicazione di un protocollo di intesa siglato fra ANCI e Agenzia delle Entrate.

LE NOSTRE SPESE



LE NOSTRE RISORSE VENGONO ACQUISITE DA:



Parte investimenti

Gli investimenti previsti per l'anno 2011 sono destinati in particolare alla cura, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio e del territorio, per un totale di 12.464.655,25 euro, in parte finanziati anche da residui degli anni passati, la cui conclusione progettuale avverrà nel corso del 2011.

In breve sintesi gli interventi più significativi avranno ad oggetto la manutenzione straordinaria del territorio (strade, edifici ed illuminazione pubblica), la realizzazione di piste ciclabili nelle due frazioni di Ponte Ronca e Riale, gli interventi di messa in sicurezza del territorio (fosso Riale, riva Ca' di Santa e scolo Canocchia), il progetto del Parco campagna e la

FONTI DI FINANZIAMENTO:

oneri di urbanizzazione	€ 450.000
contributi regionali	€ 875.561
contributi provinciali	€ 300.000
alienazioni	€ 299.000
capitali privati	€ 6.871.594

realizzazione di un marciapiede in via Risorgimento con parziale tombamento del Rio de Bagni.

Per quanto riguarda il progetto relativo alla nuova Biblioteca Comunale, la cui realizzazione non è in alcun modo finanziabile con accantonamenti sulla spesa di parte corrente, tale opera è stata prevista nel piano triennale delle opere pubbliche dal 2012. Sarà allora che l'Amministrazione Comunale valuterà come finanziarla, prevedendo risorse che possano non essere reperite esclusivamente attraverso mutui, ma anche attraverso altre forme meno impattanti per i cittadini. Un investimento importante e significativo per il futuro di Zola, per il quale si valuteranno modalità di finanziamento innovative e convenienti per l'intera comunità.

Con questo bilancio di previsione, che speriamo possa subire nel corso dell'anno variazioni positive riguardo alle entrate, siamo chiamati a compiere uno sforzo importante e doveroso di contrasto alla crisi economica.

La sfida che ci viene posta è quella di

scongiorare il ridimensionamento di molti servizi pubblici essenziali per la collettività, in particolare per quella parte che versa in condizioni più disagiate. Il mero risanamento finanziario che serve ad evitare il rischio di una drammatica caduta del Paese, da solo non basta, è necessario un nuovo progetto di competitività per sostenere la crescita economica che imponga a tutti noi una piena assunzione di responsabilità. Responsabilità che deve riguardare questo Consiglio Comunale ma anche il complesso degli enti e delle istituzioni, e tutti i soggetti del mondo economico, sindacale e associativo.

Franco Luongo
Assessore al Bilancio
fluongo@comune.zolapredosa.bo.it

In memoria di Massimiliano Valenti

Il 27 febbraio si è celebrato il 18° anniversario dall'uccisione di Massimiliano Valenti, vittima della Banda "Uno bianca". La comunità zolese si è stretta attorno alla famiglia nel ricordo del nostro giovane concittadino, barbaramente assassinato la mattina del 24 febbraio 1993.

Dopo la santa messa, celebrata da Don Albino nella chiesa di San Tomaso Apostolo, davanti ai tanti fedeli presenti, alla mamma Marta, al papà Rosario, al sindaco Stefano Fiorini e alle molte autorità, la commemorazione è proseguita con la deposizione dei fiori presso il giardino di via Tasso intitolato a Massimiliano, ed al cippo di via Morazzo, eretto nel luogo dove venne ritrovato la mattina dell'uccisione.

Molte le autorità che hanno voluto testimoniare la propria vicinanza alla famiglia e alla comunità: l'assessore P. Nanni per il Comune di Casalecchio, il sindaco di Anzola, L. Ropa, il vice capo di gabinetto R. Ricciardi per la Prefettura di Bologna, il vice questore G. Corroppoli per la Questura di Bologna, il vicepresidente

della Provincia di Bologna G. Venturi, il Maresciallo F. Carlino per la stazione dei Carabinieri di Zola, il maggiore L. Manzini per la compagnia Carabinieri di Bologna Borgo Panigale, il colonnello A. Manzo comandante del Comando Provinciale di Bologna. Ed inoltre Rosanna Zecchi, presidente dell'Associazione Vittime della Uno Bianca, insieme ai molti cittadini di Zola, del quartiere di Borgo Panigale e del Centro sociale villa Bernaroli, i rappresentanti della Cooperativa NCV Nuova Camp Veloce, della quale Massimiliano era socio e per la quale lavorava.

Il ricordo di Massimiliano è sempre vivo. L'amministrazione rinnova annualmente il proprio appoggio e sostegno alla famiglia Valenti e a tutte le altre, purtroppo numerose, vittime della Banda Uno bianca.

La cooperativa NCV ha inoltre devoluto mille € a favore di un progetto di solidarietà. Il Comune assieme alla famiglia Valenti individuerà e svilupperà questo progetto intitolandolo a Massimiliano. Si ringrazia la cittadinanza per la partecipazione.

